

Codice A1907A

D.D. 21 dicembre 2020, n. 486

POR FESR 2014/2020 - Fondo Tranched Cover Piemonte 2017 di cui alla D.G.R 14-5624 del 15/09/2017. Autorizzazione a Finpiemonte al prelievo di euro 101.628,49 dal Fondo 324, per il pagamento delle commissioni di gestione dello Strumento Finanziario, per l'anno 2019. Spesa di Euro 379.541,26 e registrazioni contabili conseguenti.



ATTO DD 486/A1907A/2020

DEL 21/12/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1907A - Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione

OGGETTO: POR FESR 2014/2020 - Fondo Tranched Cover Piemonte 2017 di cui alla D.G.R 14-5624 del 15/09/2017. Autorizzazione a Finpiemonte al prelievo di euro 101.628,49 dal Fondo 324, per il pagamento delle commissioni di gestione dello Strumento Finanziario, per l'anno 2019. Spesa di Euro 379.541,26 e registrazioni contabili conseguenti.

Visti:

la Decisione di esecuzione C(2015) 922 del 12 febbraio 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR Piemonte per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" come modificata con le successive Decisioni di esecuzione C(2017) 6892 del 12 ottobre 2017, C(2019) 564 del 23/1/2019 e C(2020)6816 del 1/10/2020;

le DD.GG.RR n. 15-1181 del 16/03/2015, n. 24-5838 del 27/10/2017, n. 24-8411 del 15/02/2019 e n. 16-2183 del 29/10/2020 con le quali la Giunta regionale ha preso atto delle successive Decisioni di esecuzione della Commissione Europea sopra richiamate;

la D.G.R. n. 1-89 del 11/07/2014 "Programmazione dei Fondi strutturali di investimento (SIE) per il periodo 2014-2020. Individuazione delle autorità del POR FSE e del POR FESR: Autorità di Audit, Autorità di Gestione (AdG), Autorità di Certificazione";

la D.G.R. n. 20-318 del 15/09/2014 con la quale la Giunta regionale ha approvato la riconfigurazione strutturale dell'Ente, con particolare riferimento alla istituzione della Direzione "Coesione Sociale" e della Direzione "Competitività del Sistema Regionale", entro cui confluiscono le competenze rispettivamente dell'AdG del FSE e dell'AdG del FESR;

l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, del 30 ottobre 2014 (di cui alla decisione della

Commissione europea C (2014) 8021, modificata con Decisione C (2018) 598 del 08/02/2018;

il documento “Strategia per la specializzazione intelligente del Piemonte”, presentato contestualmente al PO e inviato, nella versione definitiva, alla Commissione Europea tramite il sistema SFC 2014 il 01/02/2016;

la DGR n. 18 – 3641 del 18/07/2016 che prende atto della nota Ref. Ares (2016)2631023 del 07/06/2016 con la quale la Commissione Europea ha ritenuto il suddetto documento completo e atto al soddisfacimento della condizionalità ex-ante 1.1 “Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente” di cui all’allegato XI del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

la DGR n. 14-5624 del 15/09/2017 con cui è stata approvata la scheda di misura relativa al “Fondo Tranché Cover Piemonte 2017” e istituito il suddetto Fondo;

la determinazione dirigenziale n. 161 del 23/04/2018 con la quale è stato disposto di approvare l’Avviso Pubblico – e relativi allegati - per la selezione degli Intermediari Finanziari e dei Confidi che possono accedere al Fondo Tranché Cover Piemonte 2017, nonché di affidare a Finpiemonte S.p.A. le funzioni attinenti la gestione del Fondo e di approvare lo schema di Accordo di Finanziamento;

l’Accordo di Finanziamento Rep. n. 181/2018 stipulato tra Regione e Finpiemonte in data 24/05/2018 e relativo allo svolgimento delle attività di gestione del Fondo Tranché Cover Piemonte 2017, nel quale le commissioni di gestione sono state quantificate nel rispetto dei parametri stabiliti dal Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, nonché dalla D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 e dalla D.D. n. 43 del 27/02/2018 con la quale il Segretario generale ha adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità delle offerte economiche.

Premesso che:

il suddetto Accordo di Finanziamento prevede – all’articolo 9 comma 4 – che “Il pagamento delle commissioni di gestione è assicurato prioritariamente dagli interessi e dalle altre plusvalenze imputabili al sostegno del POR FESR erogato allo strumento finanziario ovvero dalla dotazione dello strumento finanziario”;

con D.D. n. 74 del 26/03/2020 si è provveduto ad autorizzare Finpiemonte S.p.a al prelievo dal Fondo 324 relativo al suddetto affidamento, per la somma di € 277.912,77 (Iva esente), a titolo di pagamento delle commissioni di gestione del suddetto Fondo per l'anno 2018 e ai sensi dell’art. 9 comma 5 dell’Accordo di Finanziamento Rep. n. 181/2018;

la medesima determinazione ha rinviato a successivo atto, ad avvenuta approvazione del Bilancio di previsione e relativi provvedimenti di variazione, le registrazioni contabili relative al reintroito del Fondo e alla conseguente ricostituzione del Fondo medesimo;

con D.G.R. n. 30-2284 del 13/11/2020 recante "Bilancio di previsione 2020-2022. Iscrizione delle risorse relative al reintroito di quota parte delle giacenze a valere sui Fondi degli strumenti di ingegneria finanziaria (SIF)" sono state iscritte sul Bilancio di previsione 2020-2022 le risorse sui capitoli di entrata 39352 e di spesa 113988 (Missione 01, Programma 01.12), al fine di consentire la corretta registrazione contabile nell’ambito del bilancio gestionale della Regione delle commissioni di gestione da corrispondere a Finpiemonte S.p.A. per la gestione di Strumenti di ingegneria finanziaria, da imputarsi direttamente al bilancio dello strumento finanziario;

con D.G.R. n. 3-2304 del 20/11/2020 recante "L.R. 31 marzo 2020, n. 8. Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. Quinta integrazione" sono state assegnate le risorse sul capitolo 113988, per gli esercizi finanziari 2020-2021 e 2022.

Dato atto che:

con note prot. n. 20-35130 del 27/07/2020 e n. 20-40536 del 01/09/2020 (integrata in data 08/09/2020), Finpiemonte ha trasmesso i consuntivi dei costi per le attività svolte nell'anno 2019 e, tra questi, il consuntivo delle attività con la quantificazione delle commissioni di gestione del Fondo 324;

con nota prot. n. 11188/A19000 del 20/10/2020 della Direzione Competitività del Sistema regionale, Finpiemonte è stato autorizzato ad emettere la relativa fattura;

in data 26/11/2020 Finpiemonte ha emesso la fattura n. 90166/2020 di importo pari ad € 101.628,49, relativa alle attività riferite all'anno 2019;

la prestazione oggetto della fattura è esente Iva ai sensi dell'art. 10, comma 1, n. 1) del D.P.R. n. 633/1972, come da parere dell'Agenzia delle Entrate all'Interpello n. 901-448/2018;

L'Accordo di Finanziamento prevede, all'art. 9 comma 5, che il pagamento delle commissioni avvenga mediante predisposizione di determinazione dirigenziale di autorizzazione al prelievo dal fondo, entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte della fattura.

Ritenuto pertanto di regolarizzare, con il presente atto, le registrazioni contabili relative al reintroito di quota parte delle giacenze a valere sul Fondo e alla conseguente ricostituzione del Fondo medesimo, in riferimento alle commissioni di gestione relative all'attività 2018 e 2019 e di:

- accertare la somma di euro 379.541,26 sul capitolo di entrata 39352 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2020 (soggetto debitore: Finpiemonte S.p.A. codice beneficiario n. 12613);

- impegnare la somma di Euro 379.541,26 a favore di Finpiemonte S.p.A. (codice creditore 12613) sul capitolo di spesa 113988 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2020.

La somma di Euro 379.541,26 sarà liquidata a favore di Finpiemonte S.p.A., con Beneficiario amministrativo Regione Piemonte (codice creditore 15207) e sarà pagata con emissione degli ordinativi di pagamento commutati in quietanza di entrata a valere sulla reversale di incasso da emettersi sul capitolo 39352 nel proprio bilancio ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Verificata la compatibilità finanziaria di cui all'art. 56, comma del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione dirigenziale ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 95 dello Statuto della Regione Piemonte;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- la DD n. 4/2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, servizi e forniture aggiornata con successiva delibera ANAC n. 556/2017 (risposta c. 4 alle faq di ANAC in materia di tracciabilità) con la quale, tra l'altro, si escludono dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (c.d. affidamenti in house), con conseguente esclusione degli affidamenti diretti a società in house dall'obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità;
- la D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. (art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.);
- la D.D. n. 43 del 27/02/2018 "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della d.g.r. n. 2 - 6472 del 16.2.2018;
- la L.R. n. 7 del 31 marzo 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 - (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la L.R. n. 8 del 31 marzo 2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- la D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 - Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.lgs 118/2011 e s.m.i.";
- la D.G.R. n. 30-2284 del 13/11/2020 "Bilancio di previsione 2020-2022. Iscrizione delle risorse relative al reintroito di quota parte delle giacenze a valere sui Fondi degli strumenti di ingegneria finanziaria (SIF)";
- la D.G.R. n. 3-2304 del 20/11/2020 "L.R. 31 marzo 2020, n. 8. Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. Quinta integrazione";
- la D.G.R. n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 "Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2020-2022 della Regione Piemonte";

determina

per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano

1) di regolarizzare le registrazioni contabili relative al reintroito di quota parte delle giacenze a valere sul Fondo 324 "Fondo Tranché Cover Piemonte 2017 " e alla conseguente ricostituzione del Fondo medesimo, in riferimento alle commissioni di gestione relative alle attività svolte da Finpiemonte S.p.A., per gli anni 2018 e 2019 per un importo complessivo di euro 379.541,26;

2) di accertare la somma di euro 379.541,26 sul capitolo di entrata 39352 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2020 (soggetto debitore: Finpiemonte S.p.A. codice beneficiario n. 12613). I dati per la codifica della transazione elementare di cui al D.lgs 118/2011 sono contenuti nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3) di impegnare la somma di Euro 379.541,26 a favore di Finpiemonte S.p.A. (codice creditore 12613) sul capitolo di spesa 113988 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2020. I dati per la codifica della transazione elementare di cui al D.lgs 118/2011 sono contenuti nella richiamata Appendice A "Elenco registrazioni contabili";

4) di dare atto che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al d.lgs. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nell'esercizio 2020;

- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;

- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

- l'accertamento di cui alla presente determinazione non è stato assunto con precedenti atti; - la somma di Euro 379.541,26 sarà liquidata a favore di Finpiemonte S.p.A., con Beneficiario amministrativo Regione Piemonte (codice creditore 15207) e sarà pagata con emissione di ordinativi di pagamento commutati in quietanza di entrata a valere sulla reversale di incasso da emettersi sul capitolo 39352 nel proprio bilancio ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

5) di autorizzare Finpiemonte SpA al prelievo dal Fondo 324 della somma di € 101.628,49, relativamente alla fattura n. 90166/2020, a titolo di pagamento delle commissioni di gestione del suddetto Fondo relative all'anno 2019 e ai sensi dell'art. 9 comma 5 dell'Accordo di Finanziamento Rep. n. 181/2018.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

IL DIRETTORE (A1907A - Sistema universitario, diritto allo studio,

ricerca e innovazione)
Firmato digitalmente da Giuliana Fenu